



DECRETO DEL RETTORE
Anno Accademico 2025/2026

Procedura di selezione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010, presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria (codici concorso: RTT/02_26, RTT/03_26).

IL RETTORE

- Visto** lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Visto** il Codice Etico dell'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 24, così come modificato dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36;
- Visto** il Decreto Rettorale n. 149 del 26 marzo 2024, con il quale è emanato il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi della citata Legge n. 240/2010;
- Visti** il D.lgs. n. 196 del 2003, e successive integrazioni e modificazioni, e il D.lgs. n. 51 del 18.5.2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge n. 240/2010;
- Visto** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei Gruppi Scientifico-Disciplinari, e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico-Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico-Disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- Viste** le delibere della Facoltà Dipartimentale di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria del giorno 13 aprile 2026 e del giorno 8 giugno 2026;
- Viste** le delibere del Senato Accademico del giorno 5 maggio 2026 e del giorno 18 giugno 2026;
- Viste** le delibere del Consiglio di Amministrazione del giorno 26 maggio 2026 e del giorno 23 giugno 2026;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

1. Sono indette n. 2 procedure di selezione finalizzate al reclutamento di n. 2 ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge n. 240/2010,

presso la Facoltà Dipartimentale di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria, per il Gruppo Scientifico-Disciplinare e il Settore Scientifico-Disciplinare indicato nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando.

2. Nell'Allegato "A", che fa parte integrante del presente bando, sono altresì indicati: il regime di impegno a tempo pieno o definito, l'oggetto del contratto, il programma di ricerca, il trattamento economico e previdenziale, il referente per l'attività di ricerca, gli obiettivi di produttività scientifica, l'impegno didattico, l'eventuale attività assistenziale, laddove prevista, il numero massimo delle pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, la lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:
 - **Dottorato di ricerca** pertinente all'ambito disciplinare e alla tematica del progetto o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero; ovvero,
 - **Diploma di scuola di specializzazione medica.**I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono presentare la documentazione relativa all'equipollenza/equivalenza del titolo rilasciata dalle competenti autorità. Qualora il candidato non fosse in possesso del provvedimento all'atto della presentazione della domanda, dovrà, pena esclusione, presentare la documentazione comprovante l'equipollenza/equivalenza entro e non oltre la data dell'eventuale assunzione.
2. Non possono, tuttavia, partecipare alla procedura:
 - a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
 - d) i soggetti già assunti a tempo indeterminato in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
 - e) coloro i quali, per almeno un triennio, abbiano già usufruito dei contratti per ricercatore a tempo determinato (RTT);
 - f) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà Dipartimentale che propone l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
3. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. I candidati sono ammessi con riserva e l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.
5. Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 149 del 26 marzo 2024, il contratto di ricercatore è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei, con la titolarità dei contratti di didattica

disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia presso altri Atenei, con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da Enti terzi.

6. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni, né contribuzioni previdenziali, in aspettativa, ovvero in posizione fuori ruolo nel caso in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 3 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. **Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**
2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura di selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema **non permetterà** più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00**, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale – Concorsi ed Esami.
5. La domanda di partecipazione **deve essere compilata in tutte le sue parti**, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:
 - a) **i dati anagrafici completi del candidato** (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
 - b) **l'indicazione della Facoltà Dipartimentale, del Gruppo Scientifico-Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare;**
 - c) **l'indirizzo di posta elettronica, l'indirizzo di residenza** e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura;
 - d) **il curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato, firmato in calce e siglato in tutte le sue pagine, da allegare in formato PDF**, comprensivo dell'elenco dei titoli e dell'elenco di tutte le pubblicazioni;
 - e) **l'elenco delle pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovrà essere allegato in formato **PDF**;
 - f) le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, che dovranno essere caricate e inviate in formato **"pdf"** (per ogni pubblicazione il limite massimo consentito è di **30 MB**) esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica e esclusivamente in formato **full text** (per le pubblicazioni si rimanda all'art. 5);

- g) **la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** attestante la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum, la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate e la veridicità dei dati inseriti.
6. Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art. 4.
7. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
 - **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
 - **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, **senza in alcun modo modificarlo**, stamparlo, apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato e siglata su tutte le precedenti pagine. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Art. 4 - Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
2. Al di fuori dei casi previsti di cui sopra, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5 - Pubblicazioni

1. Le pubblicazioni debbono essere presentate con le modalità di cui all'art. 3 nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere conformi agli originali, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia e possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

2. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione, o, in alternativa, il codice ISBN, oppure ISSN, oppure DOI o altro equivalente. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.
3. Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite previsto, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.
4. Le pubblicazioni contenute nell'elenco, ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese all'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Art. 6 - Nomina della Commissione

1. La Commissione sarà individuata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato e sarà nominata con Decreto del Rettore. Il Decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Università.
2. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più componenti la Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione sul sito dell'Università del provvedimento di nomina della Commissione. Se la causa di riconsiderazione è sopravvenuta, è possibile farla valere sino all'insediamento della Commissione.
3. La Commissione deve concludere i suoi lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.
4. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 7 - Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, all'atto dell'insediamento, predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni presentate dai candidati.
2. Il punteggio è determinato in 100 punti, sulla base dei seguenti parametri:
 - titoli: fino a un massimo di 40 punti;
 - pubblicazioni: fino a un massimo di 60 punti.
3. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 14, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Università al seguente indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>.
4. Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione procede preliminarmente alla valutazione dei candidati, esprimendo giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (se presentata), sull'attività didattica, ove prevista, secondo criteri e parametri individuati dal Decreto Ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

-
5. La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico Gruppo Scientifico-Disciplinare e al profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-Disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei Gruppi Scientifico-Disciplinari nei quali è prevista.
 6. La valutazione di ciascun titolo sopraindicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
 7. La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico-Disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori Scientifico-Disciplinari, oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
 8. Ai sensi del D.M. 25.05.2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra, se presentati.
 9. La Commissione giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
 10. Nell'ambito dei Gruppo Scientifico-Disciplinare in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, può avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «impact factor» totale;
 - d) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
11. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
12. L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati sul sito dell'Università all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>. I candidati ammessi sono convocati almeno dieci giorni prima della discussione.
13. Per essere ammessi alla discussione i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento valido.
14. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni con la Commissione da parte dei candidati è pubblica.
15. Durante la discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista anche una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.
16. La Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli, alle pubblicazioni presentate dai candidati e alla discussione pubblica, individua il candidato vincitore, che deve avere conseguito una valutazione complessiva di almeno 70 punti, con il raggiungimento minimo di 30 punti per i titoli.
17. Gli atti della procedura di selezione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti dalla Commissione.
18. La relazione riassuntiva dei lavori svolti è pubblicata per via telematica sul sito web dell'Università all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>.

Art. 8 - Accertamento della regolarità degli atti

1. Il Rettore, con proprio Decreto, accertata la regolarità formale degli atti, dichiara il nominativo del vincitore individuato dalla Commissione.
2. Il provvedimento viene trasmesso al Preside della Facoltà Dipartimentale di riferimento per il prosieguo dell'iter procedurale.

Art. 9 - Proposta di chiamata

1. Il Consiglio della Facoltà Dipartimentale competente che ha richiesto l'attivazione della procedura selettiva, acquisito il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura con indicazione del vincitore, procede entro trenta giorni alla formulazione della proposta di chiamata dello stesso.
2. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori di prima e seconda fascia aventi diritto al voto; in caso di mancato raggiungimento di tale maggioranza, la conseguente delibera di non chiamata deve essere adeguatamente motivata in ordine al venir meno delle esigenze sulla base delle quali era stata richiesta l'emissione del bando.

3. La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa delibera del Senato Accademico.

Art. 10 - Contratto di lavoro

1. Il vincitore della procedura selettiva instaura con l'Università Campus Bio-Medico di Roma un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
2. Il contratto ha una durata complessiva di 6 anni e non è rinnovabile.
3. La titolarità del contratto non precostituisce diritto per l'accesso ai ruoli universitari.

Art. 11 - Rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro è regolato dall'art. 13 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
2. Successivamente alla data di approvazione della delibera di chiamata da parte del Consiglio di Amministrazione, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di accertamento della regolarità degli atti, si procede all'assunzione del ricercatore a tempo determinato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
3. Il titolare del contratto di ricercatore universitario a tempo determinato è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi; la Giunta della Facoltà Dipartimentale di afferenza, previo parere del Referente per le attività di ricerca, deve esprimere una formale valutazione sulle attività svolte dal ricercatore, da trasmettere alla Direzione Risorse Umane.
4. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, è pari a 1.500 ore annue per i ricercatori in regime di impegno a tempo pieno e di 750 ore per i Ricercatori a tempo definito.
5. I ricercatori articolano la prestazione lavorativa di concerto con il responsabile del progetto o programma di ricerca in relazione agli aspetti organizzativi propri di questi ultimi.
6. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato e validato dal Referente dell'attività di ricerca.
7. Il ricercatore è tenuto, inoltre, a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, attività di didattica frontale secondo le indicazioni e modalità che gli verranno impartite dai competenti Consigli delle Facoltà Dipartimentali.
8. Qualora il ricercatore o ricercatrice a tempo determinato debba svolgere anche attività assistenziale, la stessa viene espletata nel rispetto degli accordi esistenti tra l'Università e la struttura sanitaria convenzionata e secondo le disposizioni contenute nell'art. 13 del citato Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato.
9. Il ricercatore è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo.
10. La competenza disciplinare è regolata dal Senato Accademico.
11. Ai ricercatori a tempo determinato si applicano inoltre le disposizioni statutarie che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici dei ricercatori universitari a seconda del regime di impegno.
12. I ricercatori a tempo determinato possono variare il regime di impegno assunto all'atto della sottoscrizione del contratto, previa valutazione della competente Facoltà Dipartimentale.

Art. 12 - Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante ai destinatari del contratto è pari al trattamento previsto dalla Legge 240/2010.
2. Il trattamento economico dei ricercatori in tenure track è pari al trattamento annuo iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno o a tempo definito (classe 0), elevato fino a un massimo del 30 per cento.
3. I ricercatori in tenure track sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti, in materia fiscale, previdenziale e assistenziale, adottati per il personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.
4. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei Ricercatori in tenure track nell'ambito dell'espletamento delle loro attività.

Art. 13 - Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, previa la formale autorizzazione degli interessati, esclusivamente con le modalità previste dalla vigente normativa di settore e per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione della procedura selettiva.

Art. 14 - Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è Rosa Lauretta, Responsabile del Servizio Concorsi e Personale Docente – Direzione Risorse Umane, e-mail: concorsi@unicampus.it.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 16 - Pubblicazione del bando

1. Il presente decreto è reso disponibile sui siti web:
 - dell'Ateneo: <https://www.unicampus.it/ateneo/concorsi/ricercatori/>;
 - del Ministero, dell'Università e della Ricerca: <https://bandi.mur.gov.it/>;
 - dell'Unione Europea: <https://euraxess.ec.europa.eu/>.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale
(Dott. Andrea Rossi)

Firmato digitalmente da
Andrea Rossi
Data: 07.07.2026 11:12:03
CEST

Il Rettore
(Prof. Rocco Papalia)

Firmato digitalmente da
Rocco Papalia
Data: 07.07.2026 11:15:36
CEST

Codice Concorso: RTT/02_26

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato in tenure track (RTT)
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Caratterizzazione clinica, biologica e genomica della malattia di Parkinson
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	Clinical, biological and genomic characterization of Parkinson's disease
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	La malattia di Parkinson è la malattia neurodegenerativa a più rapida crescita al mondo, solo in Italia si contano 300.000 persone affette con una prevalenza del 1-2% sopra i 60 anni. Le cause di malattia sono multifattoriali, con una forte influenza dell'ambiente e dell'inquinamento su fattori di predisposizione individuale. Dal punto di vista biologico, la morte cellulare neuronale si accompagna ad accumulo neuronale di alfa-sinucleina nei corpi di Lewy, a carattere progressivo. Esistono diversi fattori genetici predisponenti, tra cui il più frequente è la mutazione del gene GBA1 codificante l'enzima lisosomiale glucocerebrosidasi. Il lisosoma è l'organello intracellulare deputato allo smaltimento di sostanze tossiche, e circa il 50% dei pazienti affetti da malattia di Parkinson è portatore di almeno una variante genetica in grado di influenzarne la funzione. Questa è misurabile tramite essay periferici che sono attualmente utilizzati per lo screening delle malattie d'accumulo lisosomiale, come la malattia di Gaucher dove mutazioni bialleliche del gene GBA1 portano ad accumulo di glucosilceramide e glucosil sfingosina - lipidi che favoriscono processi di infiammazione sistemica e neuroinfiammazione anche in modelli Parkinson. Questo progetto ha lo scopo di valutare l'impatto delle alterazioni della funzione lisosomiale e dell'accumulo del relativo substrato lipidico sulla traiettoria di progressione della malattia di Parkinson. Attraverso lo studio multimodale di parametri clinici, mobilità con sensori e biomarcatori circolanti (e.g., attività enzimatica lisosomiale, profilo lipidico, infiammazione) di una coorte di pazienti caratterizzati dal punto di vista genetico, il presente progetto fornirà indicazioni fondamentali per la conoscenza della malattia e per individuare futuri target terapeutici in grado di promuovere le funzioni di scavenging e la sopravvivenza cellulare al fine di modificare la progressione di malattia del paziente o prevenirla in soggetti predisposti.
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	Parkinson's disease is the fastest-growing neurodegenerative disorder worldwide. In Italy alone, there are approximately 300,000 affected individuals, with a prevalence of 1–2% among people over the age of 60. The causes of the disease are multifactorial, with a strong influence of environmental factors and pollution acting on individual susceptibility. From a biological perspective, neuronal cell death is associated with the progressive accumulation of alpha-synuclein within neurons, forming Lewy bodies. Several genetic predisposing factors have been identified, among which the most common is mutation of the GBA1 gene, which encodes the lysosomal

	enzyme glucocerebrosidase. The lysosome is an intracellular organelle responsible for the degradation of toxic substances, and approximately 50% of patients with Parkinson's disease carry at least one genetic variant capable of affecting its function. This can be measured through peripheral assays currently used for screening lysosomal storage disorders, such as Gaucher disease, where biallelic mutations in the GBA1 gene lead to the accumulation of glucosylceramide and glucosylsphingosine - lipids that promote systemic inflammation and neuroinflammation, also observed in Parkinson's disease models. The aim of this project is to evaluate the impact of lysosomal dysfunction and the accumulation of its lipid substrates on the progression trajectory of Parkinson's disease. Through a multimodal study of clinical parameters, mobility assessed via sensors, and circulating biomarkers (e.g., lysosomal enzymatic activity, lipid profile, inflammation) in a genetically characterized patient cohort, this project will provide key insights into disease mechanisms and help identify future therapeutic targets. These targets may enhance cellular clearance functions and survival, with the goal of modifying disease progression or preventing Parkinson's disease in predisposed individuals.
Gruppo Scientifico-Disciplinare	06/MEDS-12 – Neurologia
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-12/A Neurologia
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Facoltà Dipartimentale di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria
Unità di Ricerca	Neurologia, Neurofisiologia, Psichiatria
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Vincenzo Di Lazzaro
Attività assistenziale	Comprovata esperienza in attività clinico-assistenziali coerenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.
Sede di svolgimento delle attività	Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio Medico e Università Campus Bio Medico di Roma
Durata del contratto	Sei anni, non rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera c) del Regolamento di Ateneo
Obiettivi di produttività <i>in italiano</i>	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Obiettivi di produttività <i>in inglese</i>	The objectives of scientific productivity take the form of: scientific publications in indexed international journals, participation in national and international conferences as a speaker, identification of lines of research and initiation of scientific collaborations with national and international bodies and institutions.
Impegno didattico <i>in italiano</i>	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.
Impegno didattico <i>in inglese</i>	The total annual commitment (lectures, supplementary teaching, and student service) amounts to 350 hours per year, including up to a maximum of 10 CFU of lectures.

Numero massimo di pubblicazioni	25
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Titoli	Dottorato di ricerca pertinente all'ambito disciplinare e alla tematica del progetto <i>ovvero</i> Diploma di scuola di specializzazione in Neurologia

Codice Concorso: RTT/03_26

Tipologia di contratto	Ricercatore Universitario a tempo determinato in tenure track (RTT)
Regime di impegno	Tempo pieno
Oggetto del contratto <i>in italiano</i>	Rigenerazione tissutale e creazione di matrici extracellulari per rivascularizzazione periferica
Oggetto del contratto <i>in inglese</i>	Tissue regeneration and extracellular matrix engineering for peripheral revascularization
Programma di Ricerca <i>in italiano</i>	La rigenerazione dei tessuti in contesti clinicamente compromessi rappresenta ancora una delle principali sfide della medicina ricostruttiva. La chirurgia vascolare e quella ortopedica sono particolarmente interessate da questo problema, poiché la riparazione tissutale è spesso ostacolata da infiammazione persistente, vascolarizzazione difettosa, alterato rimodellamento della matrice extracellulare (ECM) e infezioni associate agli impianti. La colonizzazione batterica e la formazione di biofilm compromettono frequentemente l'integrazione dei tessuti, determinando trattamenti prolungati, interventi di revisione e scarsi esiti clinici. Nella chirurgia vascolare, i pazienti affetti da ischemia cronica critica degli arti che non dispongono di condotti autologhi idonei hanno a disposizione opzioni ricostruttive limitate, mentre le infezioni delle protesi vascolari rappresentano complicanze particolarmente gravi. Analogamente, le lesioni complesse del tendine d'Achille sono associate a fibrosi, scarsa vascolarizzazione, microambienti predisposti alle infezioni e recupero funzionale incompleto. Nonostante i differenti requisiti biomeccanici, entrambe le applicazioni condividono esigenze rigenerative comuni, tra cui scaffold biomimetici, controllo delle infezioni, regolazione immunitaria e rigenerazione funzionale dei tessuti. REGENESIS si propone di sviluppare e validare scaffold adattativi, immunomodulatori e antibatterici che integrano architetture biomimetiche ottenute mediante elettrofilatura (electrospinning), nano-funzionalizzazioni multifunzionali e sistemi di rilascio controllato di molecole bioattive. La piattaforma è progettata per ricreare microambienti specifici per ciascun tessuto, fornendo al contempo funzioni sequenziali antibatteriche, immunomodulatorie e rigenerative. Un'innovazione chiave di REGENESIS consiste nell'orchestrazione delle risposte immuno-rigenerative. Piuttosto che sopprimere l'infiammazione, gli scaffold proposti promuoveranno la sua transizione verso fasi rigenerative attraverso segnali biologici controllati. Rivestimenti nanostrutturati multifunzionali e compartimenti bioattivi garantiranno una protezione antibatterica precoce e la prevenzione della formazione di biofilm, mentre le strutture elettrofilate favoriranno l'infiltrazione cellulare, l'organizzazione della matrice extracellulare, l'endotelizzazione e la rigenerazione tissutale a lungo termine. Le prestazioni degli scaffold saranno valutate in base alla loro capacità di modulare la polarizzazione dei macrofagi, prevenire

	la colonizzazione batterica e la formazione di biofilm, promuovere la risposta delle cellule endoteliali e tendinee e sostenere il rimodellamento specifico dei tessuti. Il progetto combina competenze nei campi dell'ingegneria dei biomateriali, delle nanotecnologie, della microbiologia clinica, dell'immunobiologia, della chirurgia vascolare, dell'ortopedia, della medicina rigenerativa e della valutazione delle tecnologie sanitarie (Health Technology Assessment, HTA). La piattaforma sarà validata in modelli preclinici per valutarne la sicurezza, l'efficacia antimicrobica, l'integrazione tissutale e le prestazioni rigenerative. Parallelamente, un quadro iterativo di Health Technology Assessment nelle fasi iniziali dello sviluppo consentirà di valutare le dimensioni cliniche, economiche, organizzative, sociali e ambientali, identificando i principali fattori di valore e le priorità per la traslazione clinica. Integrando ingegneria dei biomateriali, medicina rigenerativa e valutazione dell'impatto, REGENESIS mira a sviluppare una piattaforma versatile per la rigenerazione tissutale adattativa, resistente alle infezioni e capace di guidare in modo mirato le risposte immunitarie verso processi rigenerativi.
Programma di Ricerca <i>in inglese</i>	Tissue regeneration in clinically compromised environments remains a major challenge in reconstructive medicine. Vascular and orthopaedic surgery are particularly affected, as tissue repair is often impaired by persistent inflammation, defective vascularization, altered extracellular matrix (ECM) remodeling, and implant-associated infections. Bacterial colonization and biofilm formation frequently compromise tissue integration, resulting in prolonged treatments, revision procedures, and poor clinical outcomes. In vascular surgery, patients with chronic limb-threatening ischemia lacking suitable autologous conduits face limited reconstructive options, while vascular graft infections remain severe complications. Likewise, complex Achilles tendon injuries are associated with fibrosis, poor vascularization, infection-prone microenvironments, and incomplete functional recovery. Despite distinct biomechanical requirements, both applications share common regenerative needs, including biomimetic scaffolds, infection control, immune regulation, and functional tissue regeneration. REGENESIS aims to develop and validate adaptive immunomodulatory and antibacterial scaffolds integrating electrospun biomimetic architectures, multifunctional nano-functionalization, and controlled bioactive delivery systems. The platform is designed to recreate tissue-specific microenvironments while providing sequential antibacterial, immunomodulatory, and regenerative functions. A key innovation of REGENESIS is the orchestration of immunoregenerative responses. Rather than suppressing inflammation, the proposed scaffolds will promote its transition toward regenerative phases through

	controlled biological signaling. Multifunctional nanocoatings and bioactive compartments will provide early antibacterial protection and biofilm prevention, whereas electrospun structures will support cellular infiltration, ECM organization, endothelialization, and long-term tissue regeneration. Scaffold performance will be assessed through its ability to modulate macrophage polarization, prevent bacterial colonization and biofilm formation, promote endothelial and tendon cell responses, and support tissue-specific remodeling. The project combines expertise in biomaterials engineering, nanotechnology, clinical microbiology, immunobiology, vascular surgery, orthopaedics, regenerative medicine, and health technology assessment. The platform will be validated in preclinical models to assess safety, antimicrobial efficacy, tissue integration, and regenerative performance. In parallel, an iterative early-stage Health Technology Assessment framework will evaluate clinical, economic, organisational, social, and environmental dimensions, identifying value drivers and translational priorities. By integrating biomaterials engineering, regenerative medicine, and impact assessment, REGENESIS aims to establish a versatile platform for adaptive, infection-resistant, and immune-instructive tissue regeneration.
Gruppo Scientifico-Disciplinare	06/MEDS-13 - Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare
Settore Scientifico Disciplinare	MEDS-13/B - Chirurgia Vascolare
Facoltà Dipartimentale di afferenza	Facoltà Dipartimentale di Medicina, Chirurgia e Odontoiatria
Unità di Ricerca	Chirurgia Vascolare
Referente per l'attività di ricerca	Prof. Francesco Stilo
Attività assistenziale	Comprovata esperienza in attività clinico-assistenziali coerenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura
Sede di svolgimento delle attività	Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio Medico e Università Campus Bio Medico di Roma
Durata del contratto	Sei anni, non rinnovabile ai sensi dell'art 3, comma 1, lettera c) del Regolamento di Ateneo
Obiettivi di produttività <i>in italiano</i>	Gli obiettivi di produttività scientifica si sostanziano in: pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, partecipazioni a congressi nazionali ed internazionali come relatore, individuazione di linee di ricerca e avvio di collaborazioni scientifiche con Enti ed Istituzioni nazionali ed internazionali.
Obiettivi di produttività <i>in inglese</i>	The objectives of scientific productivity take the form of: scientific publications in indexed international journals, participation in national and international conferences as a speaker, identification of lines of research and initiation of scientific collaborations with national and international bodies and institutions.
Impegno didattico <i>in italiano</i>	L'impegno annuo complessivo (didattica frontale, integrativa e servizio agli studenti) è pari a 350 ore annue, di cui fino a un massimo di 10 CFU di didattica frontale.

Impegno didattico <i>in inglese</i>	The total annual commitment (lectures, supplementary teaching, and student service) amounts to 350 hours per year, including up to a maximum of 10 CFU of lectures.
Numero massimo di pubblicazioni	15
Conoscenze e competenze linguistiche	Inglese
Titoli	Dottorato di ricerca pertinente ambito disciplinare e tematica del progetto <i>ovvero</i> Diploma di specializzazione in Chirurgia Vascolare